

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

emittente

Fidelity UCITS ICAV

Ammissione alle negoziazioni in Italia di azioni dei seguenti comparti di Fidelity UCITS ICAV, veicolo irlandese di gestione collettiva del risparmio costituito come fondo multicomparto con separazione patrimoniale tra comparti istituito ai sensi della Direttiva 2009/65/CE (**"Direttiva OICVM"**) con numero di registrazione C158668 e autorizzato dalla Central Bank of Ireland ai sensi del Regolamento 2011 delle Comunità Europee (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari), come modificato:

Comparto	Classe di Azioni	ISIN
Fidelity Global Quality Income UCITS ETF	Fidelity Global Quality Income UCITS ETF Accumulating USD Shares	IE000YUTMIU2
Fidelity Global Quality Value UCITS ETF	Fidelity Global Quality Value UCITS ETF Accumulation USD Shares	IE0002XFS025
Fidelity US Quality Value UCITS ETF	Fidelity US Quality Value UCITS ETF Accumulation USD Shares	IE000MKIH0W7

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 21/01/2025

Data di validità della Copertina: dal 22/01/2025

La pubblicazione del presente documento per la quotazione (il **"Documento per la Quotazione"**) non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il Documento per la Quotazione è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo ai Comparti

Comparto	Classe di Azioni	ISIN
Fidelity Global Quality Income UCITS ETF	Fidelity Global Quality Income UCITS ETF Accumulating USD Shares	IE000YUTMIU2
Fidelity Global Quality Value UCITS ETF	Fidelity Global Quality Value UCITS ETF Accumulation USD Shares	IE0002XFS025
Fidelity US Quality Value UCITS ETF	Fidelity US Quality Value UCITS ETF Accumulation USD Shares	IE000MKIH0W7

Di

Fidelity UCITS ICAV

Gestore: **FIL Investment Management (Luxembourg) S.A., Ireland Branch**

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 21/01/2025

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 22/01/2025

A) INFORMAZIONI GENERALI SULL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Fidelity UCITS ICAV (il “**Fondo**”), con sede legale in George’s Quay House, 43 Townsend Street, Dublino 2, D02 VK65, è un veicolo irlandese di gestione collettiva del risparmio costituito come fondo multicomparto con separazione patrimoniale tra i comparti con numero di registrazione C158668 e autorizzato dalla Central Bank of Ireland ai sensi della normativa OICVM (i.e. il ‘European Communities (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities) Regulations 2011’, il ‘Central Bank of Ireland (Supervision and Enforcement) Act 2013’ - (Section 48(1)) (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities) Regulations 2015 nonché tutti gli atti di legge, i regolamenti, gli avvisi, la documentazione di domande e risposte e altre note orientative emesse dalla Central Bank of Ireland di volta in volta ai sensi degli stessi e da tutti i regolamenti applicabili della Central Bank of Ireland o le condizioni imposte o le deroghe concesse ai sensi degli stessi).

Gli amministratori del Fondo sono le persone fisiche indicate nella sezione “Directory” del Prospetto alla data del Prospetto nonché qualsiasi comitato debitamente costituito all’interno dello stesso.

Informazioni Societarie. Il Fondo è stato registrato in Irlanda ai sensi dell’Irish Collective Asset-management Vehicles Act 2015 in data 14 novembre 2017 con il numero C158668 ed è autorizzato dalla Central Bank of Ireland come UCITS. L’oggetto del Fondo è l’investimento collettivo di capitali raccolti presso il pubblico in valori mobiliari e/o altre attività finanziarie liquide, operando secondo il principio della ripartizione del rischio in conformità alla normativa OICVM. Il Fondo è stato strutturato come un fondo multicomparto, con separazione patrimoniale tra comparti, in quanto gli amministratori possono di volta in volta, previa approvazione della Central Bank of Ireland, creare diverse serie di azioni (in conformità ai requisiti dettati dalla Central Bank of Ireland) che rappresentano portafogli separati di attività, ciascuna di queste serie di azioni comprendente un comparto. Ogni comparto sosterrà le proprie passività e, ai sensi del diritto irlandese, nessuno dei fondi, nessuno dei fornitori di servizi nominati per il Fondo, gli amministratori, qualsiasi curatore o liquidatore, né nessun’altra persona avrà accesso alle attività di un comparto per soddisfare una passività di qualsiasi altro comparto.

Il gestore del Fondo è FIL Investment Management (Luxembourg) S.A., Ireland Branch (il “**Gestore**”) con sede legale in George’s Quay House, 43 Townsend Street, Dublino 2, D02 VK65. Ai sensi del contratto di gestione del 2 giugno 2022 e successive modifiche, integrazioni o altre alterazioni apportate di volta in volta in conformità con i requisiti della Central Bank of Ireland, il Gestore sarà responsabile della gestione degli investimenti e dell’amministrazione generale del Fondo con il potere di delegare tali funzioni soggette alla vigilanza e al controllo complessivi degli amministratori.

Il 23 marzo 2022 il Gestore ha costituito una succursale in Irlanda in conformità ai Regolamenti OICVM, che agisce come società di gestione dell’ICAV. Si tratta di una succursale di FIL Investment Management (Luxembourg) S.A., una società di diritto lussemburghese con sede legale presso George’s Quay House, 43 Townsend Street, Dublino 2, Irlanda e sede principale del Gestore presso 2a, Rue Albert Borschette, L-1246, Lussemburgo. Il Gestore è stato costituito a tempo indeterminato in Lussemburgo sotto forma di società per azioni (*société anonyme*), ai sensi della legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, è capitalizzato per un importo di 500.000 euro ed è una società interamente controllata da FIL Limited.

Il Gestore ha nominato FIL Investments International come gestore degli investimenti del Comparto (il “**Gestore degli Investimenti**”). Il Gestore degli Investimenti è autorizzato alla prestazione di servizi di gestione patrimoniale presso la Financial Conduct Authority nel Regno Unito. Il Gestore degli Investimenti ha la facoltà di delegare tutti i poteri, i doveri e le discrezionalità esercitabili in relazione ai suoi obblighi ai sensi del contratto di gestione degli investimenti, in base a come di volta in volta

concordato tra Gestore degli Investimenti e qualsiasi soggetto delegato. Qualsiasi nomina di questo tipo sarà conforme ai requisiti dettati dalla Central Bank of Ireland.

Il Fondo è costituito in Irlanda ed è pertanto soggetto all'Irish Collective Asset-management Vehicles Act 2015 e a tutti i regolamenti applicabili della Central Bank of Ireland e alle condizioni imposte ed è tenuto a rispettare i requisiti di 'corporate governance' della normativa OICVM. Gli amministratori si sono impegnati a mantenere un elevato standard di 'corporate governance' nel rispetto dell'Irish Collective Asset-management Vehicles Act 2015 e tutti i regolamenti applicabili della Central Bank of Ireland fatti o le condizioni imposte, la normativa OICVM ed i requisiti della Central Bank of Ireland per gli OICVM.

Il depositario del Fondo è Brown Brothers Harriman Trustee Services (Ireland) Limited o qualsiasi altra società di volta in volta nominata per fornire servizi di deposito in conformità con i requisiti della Central Bank of Ireland (il "**Depositario**").

I portafogli di attività mantenute per ciascuna classe di azioni, relativi a ciascun comparto, saranno investiti in conformità con gli obiettivi e le politiche di investimento applicabili al comparto come specificato nel relativo Supplemento (il documento supplementare al Prospetto contenente informazioni relative al Comparto). Le classi di azioni di cui al Documento per la Quotazione sono designate come azioni ETF, essendo azioni destinate ad essere attivamente negoziate su un mercato secondario.

I comparti del Fondo oggetto del Documento per la Quotazione (il "**Comparto**" con riferimento ad uno di essi, o i "**Comparti**" se considerati congiuntamente) sono:

- 'Fidelity Global Quality Income UCITS ETF';
- 'Fidelity Global Quality Value UCITS ETF';
- 'Fidelity US Quality Value UCITS ETF',

e le classi di azioni dei Comparti oggetto del presente Documento per la Quotazione (le "**Azioni**") sono;

- 'Fidelity Global Quality Income UCITS ETF Accumulating USD Shares' (IE000YUTMIU2);
- 'Fidelity Global Quality Value UCITS ETF Accumulation USD Shares' (IE0002XFS025);
- 'Fidelity US Quality Value UCITS ETF Accumulation USD Shares' (IE000MKIH0W7).

I Comparti possono fare ricorso al prestito titoli (securities lending). I proventi delle operazioni di prestito titoli - dedotte le spese per l'effettuazione delle relative operazioni - saranno versati nel patrimonio del Comparto.

Il Gestore degli Investimenti, nello svolgimento dell'attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento relative al singolo Comparto ed in conformità con la normativa di riferimento potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati per la gestione efficiente del portafoglio.

Gli investitori qualificati, così come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), e relative integrazioni, avranno la possibilità di acquistare le Azioni alla prima emissione o successivamente direttamente dall'emittente, o di rimborsare le stesse Azioni in data successiva presso l'emittente.

Gli investitori privati potranno acquistare o vendere le Azioni in qualsiasi momento, esclusivamente sul mercato secondario tramite intermediari qualificati.

Ulteriori restrizioni alla vendita sono indicate nella Sezione 4 del Documento per la Quotazione.

1.1. OBIETTIVO E POLITICHE DI INVESTIMENTO DI FIDELITY GLOBAL QUALITY INCOME UCITS ETF

Comparto	Indice	Tipo di indice	Fornitore dell'Indice	Sito web del fornitore dell'Indice	Ticker dell'Indice
Fidelity Global Quality Income UCITS ETF	Fidelity Global Quality Income Index	Net Return Total	Fidelity Product Services LLC (FPS)	https://www.fidelity.com	FIDGLQIN Index

L'obiettivo del Comparto è quello di fornire agli investitori un rendimento totale, tenendo conto sia del rendimento del capitale che del reddito, che rifletta, al lordo delle commissioni e delle spese, il rendimento dell'Indice.

L'Indice è concepito per riflettere la performance dei titoli di società a grande e media capitalizzazione che distribuiscono dividendi, provenienti da paesi sviluppati e che presentano caratteristiche fondamentali di qualità. L'Indice comprende i titoli azionari delle società interessate. I componenti dell'Indice sono vagliati in base a misure fondamentali quali il margine di flusso di cassa disponibile, il rendimento del capitale investito e la stabilità del flusso di cassa disponibile, con l'obiettivo di individuare società finanziariamente solide. Durante il processo di costruzione dell'Indice viene valutata anche un'ampia gamma di caratteristiche ambientali e sociali, come descritto nell'Allegato sulla sostenibilità. In particolare, almeno il 50% dell'Indice è composto da titoli di emittenti con caratteristiche ESG auspicabili, determinate in base ai rating ESG (*ESG Risk Rating*) di Sustainalytics. I rating ESG di Sustainalytics misurano l'esposizione di una società ai rischi ESG materiali specifici del settore e la capacità di gestione di tali rischi. Il quadro di valutazione si basa su temi ESG chiave. L'Indice applica determinati filtri ed esclusioni ESG, tra cui filtri basati su norme e filtri negativi di determinati settori, società o pratiche. Di conseguenza, il Comparto è soggetto ai requisiti di divulgazione di cui all'articolo 8 dell'SFDR (ovvero promuove caratteristiche ambientali e/o sociali), come descritto nella sezione del Prospetto intitolata "Sustainable Investing and ESG Integration".

Al fine di conseguire questo obiettivo d'investimento, il Gestore degli investimenti mira a replicare passivamente l'Indice detenendo tutti i titoli in proporzione simile alla loro ponderazione nell'Indice. Laddove la replica integrale dell'Indice non sia ragionevolmente praticabile, il Comparto ricorrerà all'ottimizzazione per selezionare i titoli dell'Indice al fine di costruire un portafoglio rappresentativo che offra un rendimento paragonabile a quello dell'Indice stesso. Di conseguenza, in determinati periodi il Comparto può detenere solo un certo sottoinsieme di titoli dell'Indice. Il Comparto può detenere alcuni titoli che non sono componenti dell'Indice, qualora tali titoli offrano un'esposizione simile – con profili di rischio affini – ai titoli che compongono l'Indice. Questi titoli sono selezionati in virtù del fatto che forniscono sostanzialmente la stessa esposizione per settore e per caratteristiche societarie in caso di considerazioni di liquidità o di azioni societarie a determinati titoli dell'Indice.

L'Indice viene ribilanciato annualmente. Per ulteriori informazioni sull'Indice, si rimanda alla metodologia dell'Indice disponibile pubblicamente all'indirizzo <https://www.fidelity.com>.

1.2. OBIETTIVO E POLITICHE DI INVESTIMENTO DI FIDELITY GLOBAL QUALITY VALUE UCITS ETF

Comparto	Indice	Tipo di indice	Fornitore dell'Indice	Sito web del fornitore dell'Indice	Ticker dell'Indice
----------	--------	----------------	-----------------------	------------------------------------	--------------------

Fidelity Global Quality Value UCITS ETF	Fidelity Global Quality Value Index	Net Total Return	Fidelity Product Services LLC (FPS)	https://www.fidelity.com	FIDGLQVN Index
---	-------------------------------------	------------------	-------------------------------------	---	----------------

L'obiettivo d'investimento del Comparto è fornire agli investitori un rendimento totale, tenendo conto dei rendimenti del capitale e del reddito, che rifletta, al netto delle commissioni e delle spese, il rendimento dell'Indice.

L'Indice è concepito per riflettere la performance dei titoli di società a grande e media capitalizzazione dei paesi sviluppati che presentano valutazioni interessanti e caratteristiche fondamentali di qualità. L'Indice comprende i titoli azionari delle società interessate. I componenti dell'Indice sono valutati utilizzando un punteggio composito personalizzato che comprende un punteggio di qualità e un rating ESG. Il punteggio di qualità comprende misure fondamentali quali il margine di flusso di cassa, il rendimento del capitale investito e la stabilità del flusso di cassa disponibile, con l'obiettivo di individuare società finanziariamente solide. I componenti dell'indice sono valutati anche in base a metriche di valore come il rendimento del flusso di cassa disponibile, il calcolo degli utili e il valore contabile tangibile.

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali in virtù del monitoraggio della performance dell'Indice, che integra costantemente le caratteristiche ESG come parte della metodologia e del processo di costruzione dell'Indice. Attraverso il processo di costruzione, l'Indice mira a ottenere un punteggio ESG del proprio portafoglio superiore a quello dell'indice di riferimento di mercato. Le caratteristiche ambientali e/o sociali che il Comparto promuove sono descritte nell'Allegato sulla sostenibilità. L'Indice applica determinati filtri ed esclusioni ESG, tra cui filtri basati su norme e filtri negativi di determinati settori, società o pratiche. Di conseguenza, il Comparto è soggetto ai requisiti di divulgazione di cui all'articolo 8 del SFDR (ossia che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali), come descritto nell'Allegato alla sostenibilità e nella sezione del Prospetto informativo intitolata "Sustainable Investing and ESG Integration".

Al fine di conseguire questo obiettivo d'investimento, il Gestore degli investimenti cercherà di replicare passivamente l'Indice detenendo tutti i titoli dell'Indice in una proporzione simile alla loro ponderazione nell'Indice. Tuttavia, laddove la replica integrale dell'Indice non sia ragionevolmente praticabile (ad esempio, a causa del numero di titoli o dell'illiquidità di alcuni titoli all'interno dell'Indice), il Comparto ricorrerà all'ottimizzazione per selezionare i titoli dell'Indice al fine di costruire un portafoglio rappresentativo che offra un rendimento comparabile a quello dell'Indice. Di conseguenza, in determinati periodi il Comparto potrà detenere solo un certo sottoinsieme di titoli dell'Indice. Per ulteriori informazioni sull'uso della metodologia di campionamento si rimanda alla sezione "Index Tracking Sub-Funds" nella sezione "Investment Objectives and Policies" del Prospetto informativo. Il Comparto può detenere alcuni titoli che non sono componenti dell'Indice, laddove tali titoli forniscono un'esposizione simile (con profili di rischio affini) a determinati titoli che compongono l'Indice. Questi titoli, che non sono componenti dell'Indice, sono selezionati in virtù del fatto che forniscono sostanzialmente la stessa esposizione per settore e per caratteristiche societarie in caso di considerazioni sulla liquidità o di azioni societarie a determinati titoli dell'Indice.

L'Indice viene ribilanciato annualmente. Per ulteriori informazioni sull'Indice, si rimanda alla metodologia dell'Indice disponibile pubblicamente sul sito <https://www.fidelity.com>. Ulteriori dettagli sull'elenco completo dei componenti dell'Indice sono disponibili all'indirizzo www.fidelity.lu/funds/factsheet/IE0002XFS025/tab-portfolio.

1.3. OBIETTIVO E POLITICHE DI INVESTIMENTO DI FIDELITY US QUALITY VALUE UCITS ETF

Comparto	Indice	Tipo di indice	Fornitore dell'Indice	Sito web del fornitore dell'Indice	Ticker dell'Indice
FIDELITY US QUALITY VALUE UCITS ETF	Fidelity U.S. Quality Value Index	Net Return Total	Fidelity Product Services LLC (FPS)	https://www.fidelity.com	FIDUSQVN Index

L'obiettivo d'investimento del Comparto è fornire agli investitori un rendimento totale, tenendo conto dei rendimenti del capitale e del reddito, che rifletta, al netto delle commissioni e delle spese, il rendimento dell'Indice.

L'Indice è concepito per riflettere la performance dei titoli di società statunitensi a grande e media capitalizzazione che presentano valutazioni interessanti e caratteristiche fondamentali di qualità. L'Indice comprende i titoli azionari delle società interessate. I componenti dell'Indice sono valutati utilizzando un punteggio composito personalizzato che comprende un punteggio di qualità e un rating ESG. Il punteggio di qualità comprende misure fondamentali quali il margine di flusso di cassa, il rendimento del capitale investito e la stabilità del flusso di cassa disponibile, con l'obiettivo di individuare società finanziariamente solide. I componenti dell'indice sono valutati anche in base a metriche di valore come il rendimento del flusso di cassa disponibile, il calcolo degli utili e il valore contabile tangibile.

Il Comparto promuove le caratteristiche ambientali e/o sociali in virtù del monitoraggio della performance dell'Indice, che integra costantemente le caratteristiche ESG come parte della metodologia e del processo di costruzione dell'Indice. Attraverso il processo di costruzione, l'Indice mira a ottenere un punteggio ESG del proprio portafoglio superiore a quello dell'indice di riferimento di mercato. Le caratteristiche ambientali e/o sociali che il Comparto promuove sono descritte nell'Allegato sulla sostenibilità. L'Indice applica determinati filtri ed esclusioni ESG, tra cui filtri basati su norme e filtri negativi di determinati settori, società o pratiche. Di conseguenza, il Comparto è soggetto ai requisiti di divulgazione di cui all'articolo 8 del SFDR (ossia che promuove caratteristiche ambientali e/o sociali), come descritto nell'Allegato alla sostenibilità e nella sezione del Prospetto informativo intitolata "Sustainable Investing and ESG Integration".

Al fine di conseguire questo obiettivo d'investimento, il Gestore degli investimenti cercherà di replicare passivamente l'Indice detenendo tutti i titoli dell'Indice in una proporzione simile alla loro ponderazione nell'Indice. Tuttavia, laddove la replica integrale dell'Indice non sia ragionevolmente praticabile (ad esempio, a causa del numero di titoli o dell'illiquidità di alcuni titoli all'interno dell'Indice), il Comparto ricorrerà all'ottimizzazione per selezionare i titoli dell'Indice al fine di costruire un portafoglio rappresentativo che offra un rendimento comparabile a quello dell'Indice. Di conseguenza, in determinati periodi il Comparto potrà detenere solo un certo sottoinsieme di titoli dell'Indice. Per ulteriori informazioni sull'uso della metodologia di campionamento si rimanda alla sezione "Index Tracking Sub-Funds" nella sezione "Investment Objectives and Policies" del Prospetto informativo. Il Comparto può detenere alcuni titoli che non sono componenti dell'Indice, laddove tali titoli forniscono un'esposizione simile (con profili di rischio simili) a determinati titoli che compongono l'Indice. Questi titoli, che non sono componenti dell'Indice, sono selezionati in virtù del fatto che forniscono sostanzialmente la stessa esposizione per settore e per caratteristiche societarie in caso di considerazioni sulla liquidità o di azioni societarie a determinati titoli dell'Indice.

L'Indice viene ribilanciato annualmente. Per ulteriori informazioni sull'Indice, si rimanda alla metodologia dell'Indice disponibile pubblicamente sul sito <https://www.fidelity.com>. Ulteriori dettagli

sull'elenco completo dei componenti dell'Indice sono disponibili all'indirizzo www.fidelity.lu/funds/factsheet/IE000MKIH0W7/tab-portfolio.

2. RISCHI

Prima di prendere una decisione di investimento in relazione all'investimento nei Comparti, i potenziali investitori devono considerare attentamente tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto e nel Supplemento, nonché le proprie circostanze personali e devono consultare il proprio agente di cambio, direttore di banca, consulente legale, commercialista e/o consulente finanziario. Un investimento in Azioni (dei Comparti) è adatto solo agli investitori che (da soli o in collaborazione con un consulente finanziario o altro consulente) sono in grado di valutare i meriti e i rischi di tale investimento e che dispongono di risorse sufficienti per essere in grado di sopportare eventuali perdite che potrebbero derivarne. Il prezzo delle Azioni (dei Comparti) può subire rialzi e ribassi e il loro valore non è garantito. Gli investitori potrebbero non ricevere, al momento del rimborso o della liquidazione, l'importo originariamente investito nei Comparti o qualsiasi importo. Il rischio principale per la gestione del portafoglio è il tracking error. L'ottimizzazione del portafoglio e l'attività di trading possono entrambi contribuire a determinare il tracking error.

Gli investitori tipici dei Comparti dovrebbero essere investitori retail e istituzionali.

Per informazioni relative ai rischi associati all'investimento nei Comparti si rimanda ai relativi KID (Key Information Document), al Prospetto e ai relativi Supplementi.

a. Rischio d'investimento

L'investimento nei Comparti comporta un grado di rischio che include i rischi descritti nella sezione "Risk Information" del Prospetto. Tali rischi non intendono essere esaustivi e i potenziali investitori devono esaminare attentamente il Prospetto e il Supplemento e consultare i propri consulenti professionali prima di acquistare Azioni.

Gli obiettivi e la politica di investimento dei Comparti consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, cercano di replicare la performance dell'Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo Indice a causa, tra l'altro, dei seguenti fattori:

- i Comparti devono sostenere alcune spese, a differenza dell'Indice, che non ne risente;
- i Comparti devono effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, che invece non incidono sulla formazione dell'Indice;
- la differente tempistica tra i Comparti e l'Indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi.

Inoltre, la performance delle Azioni negoziate nei mercati regolamentati potrebbe non riflettere esattamente quella del relativo Indice.

b. Rischio Indice

Non vi è garanzia che un indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui un indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell'investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del Comparto, con le modalità indicate nella successiva Sezione 4.

Come prescritto dalla sezione sui rischi di investimento all'interno del Prospetto, al fine di raggiungere il proprio obiettivo di investimento, l'Index Tracking dei Comparti cerca di ottenere un rendimento che corrisponda in via generale alla performance di prezzo e rendimento, al netto di commissioni e spese, dell'Indice in esame pubblicato dal fornitore dell'Indice. Non vi è alcuna garanzia che il fornitore

dell'Indice determinerà la composizione dell'Indice in modo accurato o che l'Indice sarà determinato, composto o calcolato in modo accurato. Sebbene il fornitore dell'Indice fornisca descrizioni del risultato che l'Indice intende realizzare, il fornitore dell'Indice non fornisce alcuna garanzia o accetta alcuna responsabilità in relazione alla qualità, accuratezza o completezza dei dati in relazione all'Indice e non garantisce che l'Indice sia in linea con la metodologia descritta.

Il compito del Gestore degli Investimenti è quello di gestire il Comparto in modo coerente con l'Indice fornito al Gestore degli Investimenti. Di conseguenza, il Gestore degli Investimenti non fornisce alcuna garanzia per gli errori del fornitore dell'Indice. Errori relativi alla qualità, all'accuratezza e alla completezza dei dati possono verificarsi nel tempo e potrebbero non essere identificati e corretti per un periodo di tempo, in particolare quando gli indici sono meno utilizzati. Pertanto, guadagni, perdite o costi associati agli errori del fornitore dell'Indice saranno a carico del Comparto e dei loro investitori. Ad esempio, durante un periodo in cui l'Indice contiene componenti errati, un Comparto che replica tale Indice pubblicato avrebbe un'esposizione di mercato a tali componenti e sarebbe sottoesposto ai componenti che avrebbero dovuto essere inclusi nell'Indice. Pertanto, gli errori possono comportare un impatto negativo o positivo sulla performance del Comparto e dei loro investitori. Gli investitori devono comprendere che eventuali guadagni derivanti da errori del fornitore dell'Indice saranno conservati dal Comparto e dai suoi investitori e qualsiasi perdita derivante da errori del fornitore dell'Indice sarà a carico del Comparto e dei suoi investitori.

c. Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione di quote/azioni

Il Gestore può in qualsiasi momento, previa notifica al Depositario, sospendere temporaneamente l'emissione, la valutazione, la vendita, l'acquisto, il rimborso o la conversione delle Azioni del Comparto, o il pagamento dei proventi del rimborso, durante qualsiasi periodo in cui:

- qualsiasi mercato riconosciuto in cui una parte sostanziale degli investimenti detenuti dal Fondo è quotata, scambiata o negoziata è chiuso al di fuori delle normali festività o durante il quale le negoziazioni su tale mercato riconosciuto sono limitate o sospese;
- a seguito di eventi politici, militari, economici o monetari o di altre circostanze al di fuori del controllo, della responsabilità e del potere degli amministratori, la cessione o la valutazione degli investimenti detenuti dal Fondo non può, a giudizio degli amministratori, essere effettuata o completata normalmente o senza pregiudicare gli interessi degli azionisti o di altri investitori;
- i mezzi di comunicazione normalmente impiegati per determinare il valore degli investimenti detenuti dal Fondo sono guasti o, per qualsiasi altro motivo, il valore di tali investimenti non può, a parere degli amministratori, essere accertato tempestivamente o accuratamente;
- il Fondo non è in grado di trasferire fondi, al fine di effettuare i pagamenti dei rimborsi, durante i periodi in cui, a giudizio degli amministratori, non possono essere effettuati a prezzi normali o a tassi di cambio ordinari: (i) la liquidazione degli investimenti attualmente inclusi nel Fondo, o (ii) il trasferimento o pagamento di fondi connessi a tali investimenti;
- a causa di condizioni di mercato avverse, il pagamento dei proventi del rimborso può, a parere degli amministratori, avere un impatto negativo sul Fondo o sui restanti azionisti o altri investitori nel Fondo; e
- gli amministratori stabiliscono che è nel migliore interesse degli investitori agire in tal senso.

La comunicazione di tale sospensione sarà pubblicata dal Fondo presso la sua sede legale e attraverso gli altri mezzi che il Gestore può di volta in volta determinare e sarà trasmessa senza indugio alla Central Bank of Ireland, a Euronext Dublin (nel caso delle Azioni ETF) e agli azionisti. Le domande di sottoscrizione, conversione e rimborso delle Azioni ricevute a seguito di un'eventuale sospensione saranno trattate il primo giorno di negoziazione successivo alla revoca della sospensione, a meno che le domande o le richieste di rimborso non siano state ritirate prima della revoca della sospensione. Ove

possibile, saranno adottate tutte le misure ragionevoli per porre fine a qualsiasi periodo di sospensione il prima possibile. L'insieme delle Azioni del Comparto può essere riacquistato dalla società.

d. Rischio di liquidazione anticipata

In caso di chiusura di un Comparto o di una classe di Azioni, le attività del Comparto o della classe saranno liquidate, le passività estinte e i proventi netti dalla realizzazione distribuiti agli Azionisti in proporzione alle Azioni possedute in quel Comparto o classe. È possibile che al momento della liquidazione o distribuzione, determinati investimenti detenuti dal Comparto o dalla classe possano avere un valore inferiore al costo iniziale di tali investimenti, con conseguente perdita per gli Azionisti. Tutte le normali spese operative sostenute fino al momento della chiusura del Comparto saranno a carico del Comparto o della classe. Per ulteriori informazioni si veda il paragrafo nominato "Termination of Sub-Funds and Classes of Shares" nella sezione "Risk Information" del Prospetto.

e. Rischio di cambio

Il rendimento totale e il totale di bilancio di un Comparto possono essere influenzati in modo significativo dai movimenti dei tassi di cambio se le attività e il reddito del Comparto sono denominati in valute diverse dalla valuta di base del Comparto (USD) e dalla valuta di negoziazione delle Azioni (EUR) e ciò significa che i movimenti valutari possono influenzare in modo significativo il valore del prezzo delle Azioni del Comparto. Le tre principali aree di rischio connesse alla valuta estera sono determinate dai movimenti dei tassi di cambio che influenzano il valore degli investimenti, le differenze temporali a breve termine o il reddito ricevuto. Un Comparto può o meno coprire questi rischi mediante la sottoscrizione di contratti sui tassi di cambio a termine o a pronti. I rischi associati sono spiegati nella sezione del Prospetto "Derivatives Related Risks".

f. Rischio di controparte e rischio di compensazione

Tutti gli investimenti in titoli vengono negoziati tramite intermediari approvati come controparte accettabile dal Gestore degli Investimenti. L'elenco degli intermediari approvati viene riesaminato regolarmente. La circostanza che una di queste controparti non tenga fede ai suoi obblighi finanziari o ad altri obblighi nei confronti dei Comparti può determinare un rischio di perdita; ad esempio, è possibile che una controparte si renda inadempiente non pagando le somme dovute alla scadenza o ritardando i pagamenti. Se la compensazione non avviene, la perdita subita dal Comparto è pari alla differenza tra il prezzo del contratto originario e quello del contratto sostitutivo o, nel caso in cui il contratto non venga sostituito, al valore assoluto del contratto nel momento in cui non è andato a buon fine. Inoltre, in alcuni mercati non è possibile la "consegna contro pagamento", nel qual caso il valore assoluto del contratto è a rischio se il Comparto onora i suoi obblighi di compensazione, ma la controparte risulta inadempiente prima di onorare i suoi obblighi.

g. Rischio di sostenibilità

I Comparti sono esposti al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possano, al verificarsi, provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento. Il Gestore degli Investimenti ritiene che i rischi di sostenibilità siano rilevanti per i rendimenti del Comparto.

Nel prendere le proprie decisioni di voto per delega in base ai criteri ESG e ai criteri di esclusione, un Comparto potrebbe non essere sempre allineato con la massimizzazione della performance a breve termine di un emittente. Per informazioni sulla politica di voto ESG di Fidelity, si prega di consultare www.fidelity.lu/sustainable-Investing/our-policies-and-reports. Per ulteriori informazioni si veda il paragrafo nominato "Sustainable Investing Risk" nella sezione "Risk Information" del Prospetto.

Il Comparto potrebbe rinunciare a opportunità di investimento più redditizie in ragione della selezione ESG.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. ETP-001322 del 20/01/2025, Borsa Italiana ha ordinato l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti nel Mercato ETFplus, nel segmento "ETF indicizzati – Classe 2".

La data di inizio delle negoziazioni sarà comunicata con una successiva comunicazione di Borsa Italiana.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO

OBBLIGHI INFORMATIVI

La società mette a disposizione del pubblico nel proprio sito e/o altri information provider le seguenti informazioni e i relativi aggiornamenti:

- il valore dell'iNAV (come definito di seguito) di ciascun Comparto su base continuativa;
- il NAV (Net Asset Value), o Valore Patrimoniale Netto, di ciascun Comparto.

La società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano il Comparto, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche in materia di Emittenti.

PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE SUL MERCATO PRIMARIO

Il mercato primario è il mercato sul quale le Azioni ETF dei Comparti sono emesse o rimborsate dal Fondo su richiesta dei partecipanti autorizzati. Un partecipante autorizzato è un Market Maker o un intermediario che ha stipulato un accordo con il Fondo (ovvero il mercato primario) allo scopo di sottoscrivere e/o rimborsare direttamente le Azioni ETF. Solo i partecipanti autorizzati sono in grado di effettuare sottoscrizioni e rimborsi di Azioni ETF sul mercato primario.

ACQUISTI SUL MERCATO SECONDARIO E VENDITE DI AZIONI ETF

La negoziazione delle Azioni di ciascun Comparto si svolgerà nel rispetto della normativa vigente, nel Mercato ETFplus, segmento "ETF indicizzati – Classe 2", secondo i seguenti orari:

- dalle 7:30 alle 9:04 (ora italiana): asta di apertura,
- dalle 9:04 alle 17:30 (ora italiana): negoziazione continua
- dalle 17:30 alle 17:35 (ora italiana): asta di chiusura e,
- dalle 17:35 alle 17:40 (ora italiana): trading-at-last.

Le Azioni ETF del Comparto acquistate sul mercato secondario di solito non possono essere rivendute direttamente al Comparto da investitori che non sono partecipanti autorizzati. Gli investitori che non sono partecipanti autorizzati devono acquistare e vendere Azioni ETF su un mercato secondario con l'assistenza di un intermediario (ad esempio un agente di cambio) e possono incorrere in commissioni e tasse aggiuntive nel farlo. Inoltre, poiché il prezzo di mercato al quale le Azioni ETF sono negoziate sul mercato secondario può differire dal Valore Patrimoniale Netto per Azione, gli investitori possono pagare più dell'attuale Valore Patrimoniale Netto quando acquistano Azioni ETF e possono ricevere meno dell'attuale Valore Patrimoniale Netto quando le vendono.

Le quote/azioni dell'OICR acquistate sul mercato secondario non possono, di norma, essere rimborsate a valere sul patrimonio dell'OICR a meno che non siano soddisfatte le condizioni specificate di seguito.

Ove il prezzo di mercato presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto per Azione, l'investitore avrà, ai sensi dell'art. 19-quater del Regolamento Emittenti, titolo a ottenere il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto di pertinenza.

Fatto salvo il rispetto della normativa primaria e secondaria applicabile, un investitore (che non sia un partecipante autorizzato) ha il diritto di richiedere che il Gestore riacquisti le proprie Azioni ETF in relazione a un Comparto nei casi in cui il Gestore abbia stabilito, a sua esclusiva discrezione, che il Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto differisce significativamente dal valore di un'Azione ETF del Comparto negoziata sul mercato secondario, ad esempio, qualora nessun partecipante autorizzato agisca, o sia disposto ad agire, in tale veste in relazione al Comparto (un "**Evento di Turbativa del Mercato Secondario**").

Gli investitori che desiderino richiedere al Gestore di riacquistare le proprie Azioni ETF devono contattare Brown Brothers Harriman Fund Administration Service (l'"**Amministratore**") e fornire le informazioni necessarie, compresi i contratti di sottoscrizione originali e la documentazione antiriciclaggio, come richiesto dall'Amministratore per registrare l'investitore come azionista. Per questa procedura potrebbe essere applicata una commissione, che sarà ai normali tassi di mercato. Gli investitori devono tenere in considerazione il fatto che le Azioni ETF rimborsate in questo modo saranno regolate solo in contanti e non in natura.

Gli ordini di rimborso saranno evasi il giorno di negoziazione in cui le Azioni ETF vengono riaccreditate sul conto dell'Amministratore entro la scadenza della negoziazione, detratti eventuali imposte e oneri applicabili e altri congrui costi amministrativi, purché sia stata ricevuta anche la richiesta di riacquisto completata.

Il Gestore può, a sua totale discrezione, stabilire che l'Evento di Turbativa del Mercato Secondario sia di lunga durata e che non possa essere sanato. In tal caso, il Gestore può decidere di rimborsare obbligatoriamente gli investitori e potrà successivamente chiudere il Comparto.

Qualsiasi investitore che richieda il riacquisto delle proprie Azioni ETF in caso di Evento di Turbativa del Mercato Secondario può essere soggetto a imposte, a seconda dei casi, ivi comprese eventuali imposte sulle plusvalenze o imposte sulle operazioni. Pertanto, si raccomanda che, prima di presentare tale richiesta, gli investitori richiedano una consulenza fiscale per quanto concerne le implicazioni del riacquisto ai sensi delle leggi del paese nel quale essi possono essere soggetti a tassazione. Si invitano gli investitori anche a consultare il paragrafo denominato "Costs of Buying or Selling ETF Shares Risk" e "Secondary Market Trading Risk" nella sezione "Risk Information" del Prospetto.

Le Azioni acquistate sul Mercato Secondario non possono di norma essere rimborsate agli Investitori a valere sulle attività dell'ETF, a meno che non si verifichino le situazioni elencate nella sezione intitolata "Procedure for dealing on the secondary market" presente nella parte generale del Prospetto, nonché in qualsiasi altra circostanza che possa essere prevista dai regolamenti applicabili o dalle linee guida dell'autorità di vigilanza competente.

Prezzi del Mercato Secondario. I prezzi di negoziazione delle Azioni ETF del Comparto fluttueranno continuamente durante le ore di negoziazione in base alla domanda e all'offerta del mercato piuttosto che sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione, il quale viene calcolato al termine di ogni giorno ad eccezione del sabato, della domenica, del Capodanno, del giorno di Natale e del Venerdì Santo e/o di qualsiasi altro giorno o giorni che gli Amministratori potranno stabilire e notificare in anticipo agli azionisti (il "**Giorno di Valutazione**"). Le Azioni ETF saranno negoziate in borsa a prezzi che possono essere superiori (cioè, a premio) o inferiori (cioè, a sconto), in varia misura, rispetto al Valore Patrimoniale Netto per Azione. I prezzi di negoziazione delle Azioni ETF dei Comparti possono discostarsi significativamente dal Valore Patrimoniale Netto per Azione durante i periodi di volatilità del

mercato e possono essere soggetti a commissioni di intermediazione e/o imposte di trasferimento associate alla negoziazione e al regolamento tramite la borsa valori di riferimento. Non può inoltre essere garantito che, una volta quotate in una borsa valori, le Azioni ETF continueranno a essere quotate. Si invitano inoltre gli investitori a fare riferimento al paragrafo denominato “Fluctuation of Net Asset Value and Market Pricing Risk” nella sezione “Risk Information” del Prospetto.

Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni:

Comparto	Sede della negoziazione	Market Maker
Fidelity Global Quality Income UCITS ETF	Deutsche Börse Xetra	Société Générale
Fidelity Global Quality Value UCITS ETF	London Stock Exchange, Deutsche Börse Xetra, SIX Swiss Exchange	Société Générale
Fidelity US Quality Value UCITS ETF	London Stock Exchange, Deutsche Börse Xetra, SIX Swiss Exchange	Société Générale

La società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni dei Comparti anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Le Azioni possono essere acquistate/vendute mediante tecniche di comunicazione a distanza (cioè via Internet). Lo si può fare utilizzando piattaforme fornite da intermediari autorizzati nel rispetto delle leggi e delle normative pertinenti.

Gli intermediari autorizzati possono fornire servizi online, previa identificazione dell'investitore e fornitura di password e codici identificativi, che consentono all'investitore di acquistare/vendere azioni via internet avendo piena consapevolezza delle procedure da seguire e da segnalare.

Gli intermediari autorizzati forniscono all'investitore la prova dell'esecuzione degli ordini via Internet conformemente alla normativa applicabile. Il Fondo non sarà inoltre responsabile della corretta esecuzione degli ordini effettuati tramite l'intermediario e non risponderà neanche in caso di inosservanza delle leggi e della normativa applicabile da parte dell'intermediario.

L'uso di Internet ai fini dell'acquisto o della vendita di azioni non modifica i costi sostenuti dall'investitore.

Non è possibile richiedere direttamente al Fondo il rimborso delle azioni acquistate online tramite il mercato secondario secondo le condizioni di cui alla Sezione 4

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

Société Générale, con sede legale in Garden Tower, Neue Mainzer Straße 46 – 50, D-60311, Francoforte sul Meno, Germania è stata nominata “Market Maker” per quanto riguarda la quotazione delle Azioni sul Mercato ETFplus. In conformità a quanto previsto dal regolamento e dalle regole di funzionamento del mercato di negoziazione stabilite da Borsa Italiana S.p.A., il Market Maker è tenuto a sostenere la liquidità delle azioni sul Mercato ETFplus assumendo l'obbligo di quotare continuamente prezzi e quantitativi per l'acquisto e la vendita di Azioni dei Comparti.

7. VALORE INDICATIVO PATRIMONIALE NETTO (INAV)

Il Valore Patrimoniale Netto Indicativo per Azione ("INAV") è una stima del Valore Patrimoniale Netto di un'Azione ETF calcolato in tempo reale (ogni 15 secondi) durante l'orario di negoziazione. I valori hanno lo scopo di fornire agli investitori e ai partecipanti al mercato un'indicazione continua del valore di un'Azione ETF. L'INAV si basa sulle quotazioni e sugli ultimi prezzi di vendita del mercato locale dei titoli e può non riflettere eventi successivi alla chiusura del mercato locale. Possono registrarsi premi e sconti tra l'INAV e il prezzo di mercato e l'INAV non deve essere considerato come un aggiornamento "in tempo reale" del Valore Patrimoniale Netto per Azione ETF, che viene calcolato solo una volta al giorno. Né il Fondo, né il Gestore, né il Gestore degli Investimenti, né le loro rispettive affiliate o eventuali agenti di calcolo terzi, coinvolti nel o responsabili del calcolo o della pubblicazione di tali INAV forniscono alcuna garanzia in merito alla loro esattezza.

La responsabilità del calcolo e della pubblicazione dell'INAV di un'Azione ETF è stata delegata dal Gestore a Solactive AG, con sede legale in Platz der Einheit 1, 60327 Francoforte sul Meno, Germania. Gli INAV sono diffusi tramite il feed di dati di Borse Stuttgart e vengono visualizzati sui principali terminali dei fornitori di dati di mercato, nonché su una vasta gamma di siti Internet che riportano dati dei mercati azionari, tra cui Bloomberg, Factset, Morningstar e Reuters.

Codici EUR iNAV		
Classe di Azioni del Comparto	Ticker Bloomberg	RIC
Fidelity Global Quality Income UCITS ETF	FGAEUUIV	FGAEURINAV=SOLA
Fidelity Global Quality Value UCITS ETF	FGLVEUUIV	FGLVEURINAV=SOLA
Fidelity US Quality Value UCITS ETF	FUSVEUUIV	FUSVEURINAV=SOLA

8. DIVIDENDI

La politica di distribuzione dei proventi dell'attività di gestione è di accumulazione.

Fermo restando quanto sopra, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

Le commissioni di gestione annuali, parte delle spese correnti indicate nel KID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

La società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli intermediari autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale differenza tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data e l'INAV per azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

Tutte le commissioni e le spese dovute in relazione a un Comparto sono pagate come un'unica commissione una tantum. In tal caso si parlerà di coefficiente di spesa totale o ("TER"). Il Gestore è responsabile dell'organizzazione del pagamento a valere sul TER di tutte le spese operative del Fondo assegnabili al Comparto, compresi gli onorari e le spese di amministratori, revisori, consulenti legali, dell'Amministratore, del Depositario e di altri fornitori di servizi, nonché dei costi di copertura delle classi. Il Gestore ha diritto a percepire una commissione annuale per i servizi che fornisce al Comparto pertinente. Tuttavia, tale commissione sarà pagata solo in circostanze in cui vi sia un importo residuo rimanente a titolo di TER dopo che le altre spese operative sono state pagate. Salvo il caso in cui un'altra parte abbia accettato di rimborsare il Comparto, il TER include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, commissioni e spese del Gestore degli Investimenti, del Depositario, dell'Amministratore, del Segretario (come definito nel Prospetto) e di qualsiasi sub-consulente agli investimenti. In base alle leggi e alle normative applicabili, il Gestore, il Gestore degli Investimenti, qualsiasi sub-gestore degli investimenti, l'Amministratore, il Depositario, il Collocatore Generale (come definito nel Prospetto) o qualsiasi sub-collocatore possono pagare una parte o tutte le loro commissioni a qualsiasi persona che investa o fornisca servizi al Fondo o in relazione a qualsiasi Comparto.

Il TER non include i costi straordinari, i costi di intermediazione e le spese correlate, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le spese di intermediazione, l'imposta di bollo o altre imposte sugli investimenti del Fondo, compresi i le imposte e gli oneri per il ribilanciamento del portafoglio, le ritenute alla fonte, le commissioni di intermediazione sostenute in relazione agli investimenti del Fondo, gli interessi sui prestiti e le spese bancarie sostenute nella negoziazione, per eseguire o variare i termini di tali prestiti, eventuali commissioni di intermediazione addebitate dagli intermediari in relazione a un investimento nel Comparto e costi e spese straordinari o eccezionali (se presenti) che possono sorgere di volta in volta (quali ad esempio contenziosi rilevanti in relazione a un Comparto o al Fondo) che saranno pagati separatamente dalle attività del Comparto.

Il TER è calcolato e maturato giornalmente dal Valore Patrimoniale Netto del Comparto e pagabile in via posticipata con cadenza almeno trimestrale. Il TER del Comparto è indicato nel relativo Supplemento e nel KID. Se le spese del Comparto superano il TER descritto sopra in relazione alla gestione dei fondi, il Gestore coprirà qualsiasi ammanco con il proprio patrimonio.

Per i Comparti che non applicano un TER, i dettagli completi delle commissioni e delle spese dovute dal Comparto saranno indicati nel relativo Supplemento.

Regime fiscale del Fondo

I redditi positivi per i contribuenti residenti in Italia derivanti dalla partecipazione a organismi esteri di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ai sensi della Direttiva OICVM rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 10-ter della legge n. 77/1983.

Viceversa, le minusvalenze derivanti dal rimborso, dalla liquidazione o dalla vendita delle Azioni rientrano nella disciplina fiscale delle minusvalenze su attività finanziarie e sono trattate di conseguenza.

Alla luce di quanto sopra, di seguito si riportano maggiori dettagli sulla tassazione delle Azioni a livello degli investitori residenti in Italia.

DIVIDENDI

Ai sensi dell'articolo 10-ter della Legge n. 77/1983, per quanto riguarda le Azioni:

- le distribuzioni imponibili comprendono sia i pagamenti periodici (dividendi) che i pagamenti effettuati al momento del rimborso, della liquidazione o della vendita delle Azioni. Le operazioni di commutazione sono considerate trasferimenti;

- la base imponibile è determinata come la differenza tra il valore di vendita (o di rimborso) e il costo medio ponderato di sottoscrizione o il prezzo di acquisto delle Azioni che vengono vendute (o rimborsate);
- le distribuzioni sono soggette a una ritenuta alla fonte del 26%, che è un'imposta provvisoria se l'investitore è un imprenditore, una società di persone a scopo di lucro o una persona giuridica (o una stabile organizzazione italiana di un ente non residente), e un'imposta finale negli altri casi;
- la quota di reddito corrispondente ai proventi riferiti ai titoli di Stato italiani detenuti dal Fondo è tassata al 12,50%. A tal fine, la ritenuta alla fonte del 26% si applica al 48,08% della quota di reddito corrispondente a detti proventi. La stessa norma si applica ai proventi riferiti a obbligazioni emesse dagli altri enti pubblici residenti in Stati o territori che consentono un adeguato scambio di informazioni (come elencati dal Decreto Ministeriale 4 settembre 1996, denominato "**Decreto White List**") e alle obbligazioni emesse da altri soggetti assimilati allo Stato italiano, detenuti dal Fondo;
- le ritenute alla fonte sono applicate dagli intermediari residenti in Italia che si occupano dei pagamenti e/o della cessione o negoziazione delle Azioni (si vedano anche i chiarimenti previsti dalle Delibere dell'Agenzia delle Entrate n. 139/E/2002 e n.109/E/2003). A tal fine, il costo medio ponderato di sottoscrizione o il prezzo di acquisto delle Azioni che vengono vendute (o rimborsate) deve essere documentato o attestato dall'investitore.

Si segnala infine che non vengono applicate ritenute alla fonte sulle distribuzioni versate ai Fondi Pensione italiani (istituiti ai sensi del D.Lgs. n. 252/2005), agli OIC residenti in Italia, ai REIT residenti in Italia e alle SICAF immobiliari residenti in Italia (Art.73, par. 7-quinquies, del Testo Unico Italiano delle Imposte sui Redditi; art. 6 del D.Lgs. n.351/2001; D.Lgs. n. 44/2014).

MINUSVALENZE

Le eventuali perdite realizzate in occasione della vendita, liquidazione o rimborso di Azioni da parte di investitori residenti in Italia potranno essere dedotte in conformità alle norme generali ad essi applicabili per le minusvalenze su attività finanziarie.

IMPOSTA ITALIANA SULLE SUCCESSIONI E SULLE DONAZIONI

Le Azioni sono incluse nella base imponibile dell'imposta italiana sulle successioni e sulle donazioni.

Le aliquote dell'imposta sulle successioni e sulle donazioni italiane dipendono dal tipo di beneficiario del trasferimento. In particolare, sono soggetti a imposta i trasferimenti mortis causa o a seguito di donazioni come segue:

- 4% se il trasferimento è effettuato a favore di coniugi e discendenti o ascendenti diretti; in tal caso, il trasferimento è soggetto ad imposta sul valore superiore a € 1.000.000 (per beneficiario);
- 6% se il trasferimento è effettuato a favore di fratelli e sorelle; in tal caso, il trasferimento è soggetto ad imposta sul valore superiore a € 100.000 (per beneficiario);
- 6 % se il trasferimento è effettuato a favore di parenti fino al quarto grado, a persone legate per affinità diretta nonché a persone legate da affinità collaterale fino al terzo grado;
- 8 % in tutti gli altri casi.

Se il trasferimento viene effettuato a favore di persone con disabilità gravi, l'imposta si applica sul valore superiore a € 1.500.000.

La legge italiana prevede alcune esenzioni dall'imposta sulle donazioni se il beneficiario è un'organizzazione senza scopo di lucro che svolge attività di assistenza, beneficenza e simili.

Si precisa infine che, nel caso in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria, la porzione del loro valore corrispondente al valore dei titoli di Stato italiani e degli altri titoli equivalenti non è inclusa nella base imponibile ai fini dell'imposta di successione. A tal fine, il Fondo fornisce le informazioni pertinenti sulla composizione delle attività.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto viene pubblicato sul sito web dell'emittente all'indirizzo www.fidelityinternational.com.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione nel Comparto sarà calcolato al Momento di valutazione di ogni Giorno di Valutazione, quindi quotidianamente.

Il Fondo ha delegato al Gestore il calcolo del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e del Valore Patrimoniale Netto per Azione, che a sua volta ha delegato tale incombenza all'Amministratore.

Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto è calcolato accertando il valore del patrimonio del Comparto e deducendo da tale importo le passività del Comparto, che comprendono tutte le commissioni e le spese pagabili e/o maturate e/o stimate come pagabili a valere sul patrimonio del Comparto.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto è calcolato dividendo il Valore Patrimoniale Netto del Comparto per il numero totale di Azioni emesse in relazione al Comparto o ritenute in circolazione nel relativo Giorno di Valutazione.

Il Valore Patrimoniale Netto per Azione del Comparto è calcolato con l'approssimazione di quattro cifre decimali alla valuta di base del Comparto per ciascun Giorno di Valutazione, conformemente alle disposizioni di valutazione stabilite nell'Atto Costitutivo e nel Prospetto.

Nel caso in cui le Azioni del Comparto siano suddivise in diverse classi, l'importo del Valore Patrimoniale Netto del Comparto attribuibile a una classe sarà determinato stabilendo il numero di Azioni emesse nella classe al relativo Momento di Valutazione (come definito nel Prospetto) e assegnando alla classe le relative commissioni e spese della classe, apportando le opportune rettifiche per tener conto delle distribuzioni, delle sottoscrizioni, dei rimborsi, degli utili e delle spese di tale classe e suddividendo di conseguenza il Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Il Valore Patrimoniale Netto per Azione in relazione a una classe sarà calcolato dividendo il Valore Patrimoniale Netto della classe pertinente per il numero di Azioni della classe pertinente in circolazione. Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto attribuibile a una classe e il Valore Patrimoniale Netto per Azione in relazione a una classe saranno espressi nella valuta di tale classe se diversa dalla valuta di base.

Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto è calcolato come descritto nella sezione "Determination of Net Asset Value".

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti e successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito web dell'emittente (www.fidelityinternational.com) e, ad eccezione delle Relazioni Annuali e Semestrali, sul sito web di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- le versioni in lingua italiana del KID relativo alle Azioni;
- il Prospetto e i Supplementi relativi al Comparto;
- il presente Documento per la Quotazione;
- le Relazioni Annuali e Semestrali.

Copie del Prospetto e dei Supplementi relativi a ciascun Comparto e delle Relazioni annuali e semestrali possono essere richieste da chiunque sia interessato e ottenute in formato cartaceo gratuitamente presso Brown Brothers Harriman Fund Administration Services (Ireland) Limited, l'Amministratore del fondo.

La suddetta documentazione potrà essere inviata anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisire la loro disponibilità su un supporto durevole.

L'emittente pubblica su "Il Sole 24 Ore" entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell'anno precedente con indicazione della relativa data di riferimento.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito web dell'emittente (www.fidelityinternational.com). Maggiori informazioni sul market making sono disponibili online sul sito web del Market Maker (www.etf.societegenerale.com).